

## Invito alla lettura

# Dall'illusione dell'abbondanza all'economia dell'abbastanza



A cura di:  
Mario Deaglio  
e con i contributi di:  
Giorgio Arfaras, Giuseppe De Santis,  
Paolo Migliavacca, Giuseppe Russo  
Prefazione di:  
Gian Maria Gros-Pietro  
Pagine 165  
Euro 19,00  
Maggio 2023  
Guerini e Associati

di riprodurre un passato basato sul nazionalismo e il protezionismo. La prova è nella pandemia e nel suo 'effetto farfalla'. Un virus ha provocato una mortalità in eccesso di oltre 18 milioni di persone nel mondo. Se bloccare i flussi di persone e merci è stato inizialmente necessario per frenare la pandemia, la soluzione sanitaria imperniata sul vaccino, reso disponibile a tempo di record, è stata un risultato della globalizzazione, così come la velocità di diffusione della pandemia. I tempi di realizzazione dei vaccini sono stati resi possibili dalla condivisione mondiale dei dati sanitari, dal lungo accumulo di conoscenze scientifiche in gran parte sostenute con finanziamenti pubblici senza fini di lucro, e dall'esistenza di grandi società globali in grado di tradurre quelle conoscenze in vaccini, sperimentarli, produrli e distribuirli in enormi quantità. È stato dimostrato che si possono gestire gli effetti negativi delle crisi cooperando di più, anziché rialzare muri ed esacerbare spiriti nazionalistici.

Gli allarmi lanciati dal susseguirsi delle crisi degli ultimi anni dovrebbero essere ascoltati.

L'«Economist» ha definito 'slowbalisation' l'attuale fase di aggiustamento. Una caratterizzazione che non implica rinunciare al progresso, ma considerare che non c'è progresso duraturo senza un'accettabile redistribuzione dei suoi vantaggi e dei suoi costi. I processi produttivi del futuro dovranno essere ridisegnati, inserendo la giustizia distributiva e la sostenibilità ambientale tra gli obiettivi irrinunciabili.

Il cambiamento riguarda anche la geopolitica. La globalizzazione non ha portato in dote la pace. Il conflitto esploso in Ucraina, e ancora irrisolto, è solo una delle sessanta guerre disseminate sul pianeta. Le contese sono della natura più diversa: territoriali, etniche, culturali, economiche e, talvolta, questioni di puro e semplice potere.

...

In un mondo soggetto a evoluzioni rapide e caratterizzato da relazioni complesse tra economia, società, tecnologia e politica, questo studio offre ai lettori una mappa per orientarsi, espone più di una chiave interpretativa di ciò che sta accadendo e aggiunge la prospettiva delle evoluzioni potenziali. È quindi una guida utile e preziosa per chi deve prendere decisioni di rilevante importanza, sia a livello individuale che collettivo.

Gian Maria Gros-Pietro  
Presidente Intesa Sanpaolo

Il testo di questo articolo è tratto dalla presentazione del libro